



COMUNE DI VINCI
PROVINCIA DI FIRENZE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 210 del 21 DICEMBRE 2012

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

L'ANNO DUEMILADODICI e questo GIORNO VENTUNO del MESE di DICEMBRE alle ORE 22,30 in VIA LA PIRA, si è riunita la Giunta Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Stefano Salani.

Il Dario Parrini nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta ed invita a deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
PARRINI DARIO	ASSESSORE	S
CASINI ALBERTO	ASSESSORE	S
CIOLI ADRIANO	ASSESSORE	S
HEIMES CLAUDIA	ASSESSORE	S
PEZZATINI CRISTINA	ASSESSORE	S
SANTINI PAOLO	ASSESSORE	S
TESTI GLORIA	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 7</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il vigente P.R.G. del Comune è stato approvato dalla Regione Toscana con Deliberazione Consiliare n. 18 del 17.02.1998, ai sensi dell'art. 40 comma 10 della Legge Regionale 5/95, subordinatamente all'introduzione delle prescrizioni e con gli stralci, le raccomandazioni e gli inviti contenuti nel parere della C.R.T.A. ed è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 12 del 25.03.1998;

CHE con Deliberazione del C.C. n. 30 del 29.06.1998 è stato preso atto, senza contro-deduzioni, delle prescrizioni, stralci, raccomandazioni ed inviti formulati dalla C.R.T.A., dando atto che, alle aree stralciate, si applicano le disposizioni del 3° e 4° comma dell'art. 34 della L.R. 5/95 e dando mandato all'Ufficio di provvedere al relativo adeguamento degli elaborati stabilendo di adottarli con appositi atti deliberativi;

In ottemperanza alle suddette prescrizioni, relativamente alle zone agricole, è stato provveduto a rivedere la normativa secondo i disposti di cui alla L.R. 64/95 attraverso un'apposita variante ai sensi dell'art. 40 comma 2° lettera f) della L.R. 5/95 approvata con Deliberazione del C.C. n. 59 del 22.12.1999;

CHE con Deliberazione del C.C. n. 27 del 28.05.1999 sono state adottate le relative integrazioni e con Deliberazione n. 839 del 01.08.2000, la Giunta Regionale Toscana ha approvato, in via definitiva, il P.R.G. del Comune di Vinci nella versione degli atti modificati con la Deliberazione del C.C. n. 27/99 con le modifiche d'ufficio di cui al parere della C.R.T.A.;

CHE con Deliberazione della G.C. n. 64 del 15/06/2006 il Comune di Vinci ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale in conformità a quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 1/05; Il Piano Strutturale è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.04.2009 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.07.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale sono state espresse anche le controdeduzioni sulle osservazioni pervenute tempestivamente. Il Piano Strutturale è stato pubblicato sul BURT il 25.08.2010.

CHE Successivamente sono stati svolti e conclusi due procedimenti per due distinte varianti al P.R.G. e precisamente:

- Piano Attuativo denominato "Riqualificazione e ampliamento Oleificio Montalbano" con contestuale variante al P.R.G.;
- Variante al P.R.G. in conformità al P.S. anticipatoria del R.U. per inserire la previsione di una rotonda sulla strada provinciale Maremmana al confine con il Comune di Lamporecchio, di tipo normativo per le zone produttive e per stralciare la previsione denominata PN11-via Marmugi.

CHE per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R.1/2005 e s.m.i., nonché alle indicazioni del Piano Strutturale, occorre procedere alla formazione del Regolamento Urbanistico quale atto di governo del territorio finalizzato a disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale, secondo quanto disciplinato dall'art.55 della stessa;

CHE con Deliberazione n. 171 del 03/11/20011 la Giunta Comunale ha dato un atto di indirizzo per l'elaborazione del Regolamento Urbanistico che verrà redatto dalla R.T.I. arch. G.Serrini - arch. C. Zagaglia - LDP Progetti GIS s.r.l. (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.237 del 30.06.2011) oltre al geol. A. Tomei per gli studi geologici (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.448 del 29.12.2011) e alla società Ambiente S.C. per la VAS e la V.I. (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n.451 del 29.12.2011);

CHE la carta della pericolosità idraulica allegata al Piano Strutturale approvato è stata elaborata in base a studi di dettaglio sui corsi d'acqua minori, ma tale studio, pur essendo stato "appoggiato" sulla cartotecnica regionale più recente, comunque non risponde, in alcune zone, allo stato reale del territorio;

CHE l'entrata in vigore della L.R. 66/2011 di fatto impedisce l'attuazione delle previsioni di P.R.G. che ricadono in aree a pericolosità idraulica molto elevata e che la situazione non è cambiata nonostante la sostituzione degli articoli 141 e 142 della L.R. 66/2011 con gli articoli 1 e 2 della L.R. 21/2012, per cui alcune previsioni risultano ancora non fattibili;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

CHE si rende necessario avviare una variante al Piano Strutturale estesa a tutto il territorio comunale, limitatamente alla carta della pericolosità idraulica e geomorfologica e precisazioni normative, per aggiornare la carta della pericolosità idraulica, in base alla recente disponibilità di cartografie più aggiornate;

CHE con Deliberazione n. 128 del 07/08/2012 la Giunta Comunale ha dato un atto di indirizzo per l'elaborazione della suddetta variante al Piano Strutturale, che verrà redatta in parte dal personale interno al Settore 3 Uso e Assetto del Territorio (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n. 531 del 20.12.2012) oltre al geol. A. Tomei per gli studi geologici ed idraulici (Determinazione del Dirigente del Settore 3, n. 437 del 25.10.2012);

CONSIDERATO CHE a tal fine occorre procedere preliminarmente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, ad avviare il procedimento per l'approvazione di una variante al Piano Strutturale e che l'atto di avvio del procedimento deve contenere, fra l'altro, la definizione degli obiettivi;

CHE gli obiettivi per quanto riguarda la redazione del Regolamento Urbanistico sono così sintetizzati:

- fondare la sua legittimità sullo statuto del territorio, nel rispetto delle invarianti strutturali e di parti specifiche del territorio, attraverso la salvaguardia dei suoi "beni";
- individuare e disciplinare il patrimonio storico e culturale, i luoghi per i quali devono essere garantite tutele particolari;
- predisporre specifiche norme, criteri e modalità di attuazione degli interventi previsti per: il Sistema Ambientale, il Sistema della Residenza, il Sistema dei Luoghi Centrali, il Sistema della Produzione, il Sistema della Mobilità;
- dettagliare le prescrizioni relative a Sistemi, Sottosistemi e Ambiti in relazione alle categorie di intervento cui le diverse parti del territorio comunale dovranno sottostare: conservazione, mantenimento, adeguamento, trasformazione.
- individuare e disciplinare le aree da sottoporre a recupero e riqualificazione urbana, le infrastrutture da realizzare all'esterno dei centri abitati, le aree destinate a opere di urbanizzazione primaria e secondaria (viabilità, parcheggi, spazi verdi, ecc.);
- identificare "materiali" e "trattamenti" per il progetto di suolo e indicare le loro caratteristiche;
- definire le regole, le norme e le prescrizioni necessarie a guidare il recupero, la trasformazione e la manutenzione di tessuti e spazi aperti, sviluppando in particolare le azioni e gli interventi connessi agli obiettivi proposti dagli schemi direttori, attraverso piani e progetti destinati ad orientare la riqualificazione e la salvaguardia di alcuni luoghi strategici della città e del territorio;
- calcolare gli standard urbani e territoriali, i servizi e le aree commerciali delle diverse UTOE, correlando gli aspetti quantitativi alle strategie di localizzazione / distribuzione delle attrezzature e degli spazi pubblici connesse al Sistema dei Luoghi Centrali e ai progetti degli schemi direttori.

CHE gli obiettivi per quanto riguarda la variante al Piano Strutturale sono così sintetizzati:

- aggiornare la carta della pericolosità idraulica al fine di rendere attuabili le previsioni di P.R.G. e le strategie del PS;
- modificare le NTA allegate al Piano Strutturale in conseguenza delle modifiche alla carta della pericolosità di cui al punto precedente;
- introdurre alcune precisazioni alle NTA del Piano Strutturale per meglio esplicitare il senso della norma in riferimento agli standard urbanistici ed al dimensionamento.

PRECISATO CHE la variante al Piano Strutturale e l'elaborazione del primo Regolamento Urbanistico, vista la differente complessità, successivamente all'avvio del procedimento potranno seguire anche due procedimenti distinti;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 1/2005 "per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della stessa L.R. 10/2010";
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis della L.R. 10/2010 "il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

VISTO CHE con Deliberazione n.94 del 20.12.2010 la Giunta Comunale aveva individuato:

- il Consiglio Comunale quale autorità procedente (in quanto organo della pubblica amministrazione "che recepisce, adotta o approva il piano e il programma")
- la Giunta Comunale quale autorità competente ((in quanto organo della pubblica amministrazione a cui "*compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti*").

VISTE le successive modifiche, anche sostanziali, apportate alla legge 10/2010, con Deliberazione n. 106 del 05.07.2012 la Giunta Comunale, non rispondendo più ai requisiti richiesti, ha revocato:

- la parte del punto 1 della Del. G.C. n 94 del 20.12.2010, avente per oggetto "Individuazione dell'autorità competente e dell'autorità procedente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010" nella quale veniva nominata autorità competente la Giunta Comunale;
- il punto 2 della sopra richiamata Deliberazione, nel quale veniva individuato nell'ufficio tecnico-ambiente il supporto tecnico istruttorio;

CONSIDERATO CHE all'interno dell'Ente, sia per le competenze specifiche che per l'organizzazione dei servizi, non è stato possibile individuare l'autorità competente e che l'art. 12 comma 3 bis della L.10/2010 prevede che le predette funzioni di cui all'art. 13, possano essere affidate tra gli altri, tramite convenzione con la Provincia, la Giunta Comunale con Deliberazione n.106 del 05.07.2012 ha stabilito di individuare nel Circondario Empolese-Valdelsa la nuova Autorità Competente, regolando i rapporti per il "Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS" tra il Comune di Vinci ed il Circondario Empolese Valdelsa con una convenzione sottoscritta in data 06.08.2012 rep. 1493;

VISTO CHE:

- l'elaborazione del Regolamento Urbanistico per quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 10/2010 è soggetta a VAS;
- la variante al Piano Strutturale per quanto previsto dagli art. 5 e 22 della L.R. 10/2010 risulterebbe soggetta a verifica di assoggettabilità poiché è necessario accertare, preliminarmente, l'assoggettabilità a valutazione ambientale;

CONSIDERATO CHE le carte di progetto della variante al Piano Strutturale in oggetto rimangono invariate e, pertanto, non essendoci nuove o diverse previsioni, ma cambiando solo la fattibilità dei singoli interventi, appare irragionevole effettuare la procedura di VAS, anche in considerazione del fatto che non essendoci impatti significativi sull'ambiente, non ci sono da valutare alternative e, pertanto, il rapporto preliminare verrebbe svuotato dei suoi contenuti;

VISTO quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni e dalla convenzione "Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS" con nota del 07.08.2012 prot. n.21482 l'ufficio Urbanistica in qualità di Proponente della variante in oggetto, ha chiesto all'Autorità competente in materia di VAS se il semplice aggiornamento della carta della pericolosità idraulica da fare in base alla recente disponibilità di cartografie più aggiornate, senza che ciò comporti modifiche alle cartografie di "progetto" (tav. C5.2.1 – Sistemi funzionali, tav. C5.2.2 – sistema della mobilità, tav. C5.3.1 – Schemi direttori, tav. C5.4.1 – U.T.O.E) sia da assoggettare o meno a verifica di assoggettabilità;

PRESO ATTO CHE con nota del 20.09.2012 prot. n.25264 (allega in copia alla relazione dell'ufficio proponente) l'Autorità Competente ha ritenuto che il mero aggiornamento della carta della pericolosità idraulica non debba essere oggetto né di VAS né di verifica di assoggettabilità, poiché non comporta impatti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO che la società Ambiente s.c. in data 18.12.2012 prot. gen. n 35519 ha provveduto ad inoltrare il "Documento preliminare di VAS";

PRESO ATTO CHE il quadro conoscitivo è da intendersi come il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale, che si intende interamente richiamato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

CHE sono necessarie ulteriori ricerche, tra cui l'approfondimento delle indagini a carattere geologico-geotecnico ed idrauliche;

DATO ATTO CHE il proponente della variante di cui trattasi è l'Amministrazione Comunale;

RILEVATO CHE l'ufficio Urbanistica ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 individua i seguenti soggetti interessati:

- Regione Toscana
- Provincia di Firenze
- Circondario Empolese Valdelsa
- Genio Civile di Firenze
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Autorità Idrica Toscana
- ATO Rifiuti Toscana Centro
- Asl 11 Empoli
- ARPAT
- ENEL distribuzione
- Telecom Italia
- Acque s.p.a.
- Toscana Energia s.p.a.
- Publiambiente s.p.a.

RITENUTO opportuno di:

- individuare, per lo svolgimento del ruolo di Responsabile del Procedimento e di Garante della Comunicazione, due figure facenti parte della struttura interna al Comune, per economizzare sull'impegno di risorse umane e finanziarie;
- fare riferimento, nello specifico, alla struttura del Servizio 2-Urbanistica-ufficio urbanistica e edilizia privata, per assicurare una maggiore facilità di reperimento delle necessarie informazioni sui procedimenti da svolgere ed una maggiore conoscenza degli adempimenti ad essi connessi;
- disciplinare, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.1/2005 e s.m.i., l'esercizio delle funzioni del Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'art. 19 della medesima legge, l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione;

DATO ATTO che il "Garante della Comunicazione", deve essere persona diversa dal "Responsabile del Procedimento", ai sensi della L.R. n. 1/2005 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio 5 – Servizi al Territorio – n. 513 del 31/12/2007 con la quale veniva nominato Responsabile del Procedimento l'Arch. Rosanna Spinelli in qualità di funzionario di urbanistica ed edilizia privata in sostituzione del Geom. Paolo Galeotti, nominato con deliberazione della G.C. n. 64/06 in fase di avvio di procedimento del Piano Strutturale

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 19 del 15/06/2006 con la quale veniva nominato, come Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/05, il Geom. Alessandro Bochicchio, istruttore tecnico del Servizio 4 – Servizi al Territorio e sviluppo economico;

VISTA la L.R. 1/2005 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI i regolamenti attuativi della suddetta L.R.1/2005;

VISTA la L.R. 10/2010 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la relazione dell'ufficio, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

VISTA la relazione dei progettisti incaricati della redazione del Regolamento Urbanistico, architetti Goffredo Serrini e Claudio Zagaglia, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);

VISTO il "Documento preliminare di VAS" redatto dalla società Ambiente S.C., allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. C);

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di azione amministrativa;

OMESSO il parere contabile, dato che il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dal responsabile dell'Ufficio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 125 e 127 comma 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi palesemente resi

DELIBERA

1. **DI dare formale avvio**, con il presente atto, al procedimento per la formazione ed adozione di una variante al Piano Strutturale e per l'elaborazione del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005;
2. **DI fissare** i seguenti obiettivi per quanto riguarda la redazione del Regolamento Urbanistico:
 - fondare la sua legittimità sullo statuto del territorio, nel rispetto delle invarianti strutturali e di parti specifiche del territorio, attraverso la salvaguardia dei suoi "beni";
 - individuare e disciplinare il patrimonio storico e culturale, i luoghi per i quali devono essere garantite tutele particolari;
 - predisporre specifiche norme, criteri e modalità di attuazione degli interventi previsti per: il Sistema Ambientale, il Sistema della Residenza, il Sistema dei Luoghi Centrali, il Sistema della Produzione, il Sistema della Mobilità;
 - dettagliare le prescrizioni relative a Sistemi, Sottosistemi e Ambiti in relazione alle categorie di intervento cui le diverse parti del territorio comunale dovranno sottostare: conservazione, mantenimento, adeguamento, trasformazione.
 - individuare e disciplinare le aree da sottoporre a recupero e riqualificazione urbana, le infrastrutture da realizzare all'esterno dei centri abitati, le aree destinate a opere di urbanizzazione primaria e secondaria (viabilità, parcheggi, spazi verdi, ecc.);
 - identificare "materiali" e "trattamenti" per il progetto di suolo e indicare le loro caratteristiche;
 - definire le regole, le norme e le prescrizioni necessarie a guidare il recupero, la trasformazione e la manutenzione di tessuti e spazi aperti, sviluppando in particolare le azioni e gli interventi connessi agli obiettivi proposti dagli schemi direttori, attraverso piani e progetti destinati ad orientare la riqualificazione e la salvaguardia di alcuni luoghi strategici della città e del territorio;
 - calcolare gli standard urbani e territoriali, i servizi e le aree commerciali delle diverse UTOE, correlando gli aspetti quantitativi alle strategie di localizzazione / distribuzione delle attrezzature e degli spazi pubblici connesse al Sistema dei Luoghi Centrali e ai progetti degli schemi direttori.
3. **DI fissare** i seguenti obiettivi per quanto riguarda la variante al Piano Strutturale:
 - aggiornare la carta della pericolosità idraulica al fine di rendere attuabili le previsioni di P.R.G. e le strategie del PS;
 - modificare le NTA allegata al Piano Strutturale in conseguenza delle modifiche alla carta della pericolosità di cui al punto precedente;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 210 DEL 21/12/2012

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

- introdurre alcune precisazioni alle NTA del Piano Strutturale per meglio esplicitare il senso della norma in riferimento agli standard urbanistici ed al dimensionamento.
- 4. **DI indicare**, per le finalità dell'art.15 della L.R. 1/2005, quale quadro conoscitivo di riferimento, il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale;
- 5. **DI dare atto** che sono necessarie ulteriori ricerche di supporto alla pianificazione urbanistica;
- 6. **DI indicare**, preliminarmente i seguenti enti e organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Regolamento Urbanistico e della variante al Piano Strutturale:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Firenze
 - Circondario Empolese Valdelsa
 - Genio Civile di Firenze
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno
 - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
 - Autorità Idrica Toscana
 - ATO Rifiuti Toscana Centro
 - Asl 11 Empoli
 - ARPAT
 - ENEL distribuzione
 - Telecom Italia
 - Acque s.p.a.
 - Toscana Energia s.p.a.
 - Publiambiente s.p.a.
- 7. **DI prendere atto** della risposta dell'Autorità Competente del 20.09.2012 prot. n.25264 (allega in copia alla relazione dell'ufficio proponente) che ritiene la presente variante al Piano Strutturale per il mero aggiornamento della carta della pericolosità idraulica non soggetta né a VAS né a verifica di assoggettabilità, poiché non comporta impatti significativi sull'ambiente;
- 8. **DI prendere atto** della relazione dell'ufficio, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. A);
- 9. **DI fare propri** i contenuti essenziali della relazione dei progettisti del Regolamento Urbanistico (all. B) allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 10. **DI prendere atto** del "Documento preliminare di VAS" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 11. **DI nominare** Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 1/2005, l'Arch. Rosanna Spinelli, Funzionario del Settore 3 – Ufficio Urbanistica;
- 12. **DI nominare** Garante della Comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2005, il Geom. Alessandro Bochicchio, istruttore tecnico del Servizio 3 - ufficio Urbanistica ed edilizia privata;
- 13. **DI dare mandato** all'ufficio di trasmettere il presente Avvio del Procedimento ai soggetti competenti, sopra elencati;
- 14. **DI dare mandato** all'ufficio di recepire i pareri/contributi dei soggetti competenti;
- 15. **DI dare mandato** all'ufficio di predisporre gli atti necessari per proseguire l'iter per l'adozione del Regolamento Urbanistico e della variante al Piano Strutturale;
- 16. **DI trasmettere** in elenco la presente delibera ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;
- 17. **CON votazione** unanime, separata e palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00.



COMUNE DI VINCI
PROVINCIA DI FIRENZE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 210 del 21 DICEMBRE 2012

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dario Parrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Salani



COMUNE DI VINCI
PROVINCIA DI FIRENZE

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

deliberazione della Giunta Comunale

Numero Proposta **285** del **19/12/2012**

Numero Delibera **210** del **21/12/2012**

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VINCI AI SENSI DELLA L.R. 1/2005 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 10/2010

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Claudia Peruzzi
